

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 7759 del 19/05/2017 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2017/7849 del 17/05/2017

**Struttura proponente:** SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA  
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Oggetto:** 2ER0029.001 - 9ER0001.002 - MODENA - CANALE DIVERSIVO MARTINIANA -  
COSTRUZIONE CANALE DIVERSIVO MARTINIANA PER LA DIFESA IDRAULICA  
DELLA CITTÀ DI MODENA - C.U.P. E93B04000050001 - CIG. 0224830F91  
09998015E1 ZF606ABD4C Z5G03304AB - APPROVAZIONE PROGETTO  
ESECUTIVO LAVORI LOTTO C E DETERMINAZIONE A CONTRARRE

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E  
BONIFICA

**Firmatario:** MONICA GUIDA in qualità di Responsabile di servizio

**Parere di regolarità amministrativa:** GUIDA MONICA espresso in data 18/05/2017

**Parere equilibri ragioneria:** ORSI MARINA espresso in data 19/05/2017

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Premesso che:

- con la legge regionale 24 marzo 2000, n. 22 "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture della L.R. 21 aprile 1999, n.3" sono stati attuati i principi del D. Lgs 29/1993, prevedendo il riordino delle funzioni amministrative regionali in materia di opere e lavori pubblici;
- con determinazione del Direttore Generale all'Ambiente 4 luglio 2000, n. 6200, parzialmente modificata con determinazione 21 gennaio 2010, n. 368, sono state ridefinite le competenze per quanto concerne la realizzazione di lavori ed opere pubbliche di pertinenza della citata direzione generale;
- l'art. 31 della legge 18 maggio 1989, n.183 recante le norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo, prevede che le Autorità dei bacini di rilievo nazionale e le Regioni, ove occorra d'intesa fra loro, per i bacini di rilievo interregionale e regionale, adottino uno schema previsionale e programmatico ai fini della definizione delle linee fondamentali dell'assetto del territorio, con riferimento alla difesa del suolo e della predisposizione dei piani di bacino;
- la Regione Emilia-Romagna con deliberazione consiliare 15 novembre 1990, n. 176 ha approvato la proposta all'Autorità di Bacino del Fiume Po dello schema previsionale e programmatico contenente l'individuazione degli interventi urgenti per la salvaguardia del suolo e del territorio e la razionale utilizzazione delle acque;
- la Regione Emilia-Romagna con deliberazione consiliare 18 marzo 1992, n. 915 ha approvato la proposta all'Autorità di Bacino del Fiume Po per l'aggiornamento dello schema previsionale e programmatico e la definizione delle priorità d'intervento per il triennio 1992-94;
- il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po 1 luglio 1993 del 1 luglio 1993 ha approvato l'elenco degli interventi da finanziare con le risorse previste dalla tabella D dalla L. 500/92;
- con decreto del Direttore Generale della Difesa del Suolo del Ministero dei Lavori Pubblici 23 ottobre 1995, n.2143

è stato finanziato, tra gli altri, il seguente intervento:

- Costruzione Canale Diversivo Martiniana per la Difesa della città di Modena - Importo corrispondente a € 2.582.284,50 (2° stralcio)
- con deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2001, n.1737 è stato preso atto del decreto della Direzione Generale Ambiente del Ministero dei Lavori Pubblici 12704/2000 che finanzia, fra gli altri, il seguente intervento:  
  
9ER001.001 - MODENA - CANALE DIVERSIVO MARTINIANA - lavori di costruzione 3° stralcio dal Cavo Cerca fino a Baggiovara - Importo corrispondente a € 2.427.347,43
- con deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2004, n. 856 il sopraccitato intervento 9ER001.001 è stato scomposto nei seguenti lotto esecutivi:
  - 9ER001.001 - MODENA - CANALE DIVERSIVO MARTINIANA - Costruzione Canale Diversivo Martiniana per la Difesa della città di Modena - Importo corrispondente a € 154.715,50 (Servizio Tecnico di Bacino Panaro e destra Secchia)
  - 9ER001.002 - MODENA - CANALE DIVERSIVO MARTINIANA - Lavori di costruzione 3° stralcio dal Cavo Cerca fino a Baggiovara - Importo corrispondente a € 2.272.631,93 (Comune di Modena)
- con determinazione del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo e Bonifica 24 febbraio 2004, n. 2164 è stato approvato il progetto preliminare n. 2367 in data 12 maggio 2002 redatto dal Servizio Tecnico Bacini Panaro e destra Secchia, conservato agli atti;
- il Comitato Consultivo regionale II^ Sezione nell'adunanza del 6 ottobre 2003 ha espresso il parere favorevole n.10;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica 15 febbraio 2007, n. 1659 è stato approvato il progetto definitivo trasmesso con nota 21 novembre 2006, prot. NP/2006/4121 redatto dal Servizio Tecnico Bacino Enza, Panaro e Secchia, validato dal preposto Responsabile, e conservato agli atti;

- con determinazione del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo e Bonifica n. 16927 del 28 dicembre 2007, è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo redatto dal Servizio Tecnico Bacino Enza Panaro e Secchia, ora Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, relativo ai lavori in argomento, con il seguente quadro:

A1)	Lavori a base d'asta	€ 1.611.676,91
A2)	Oneri sicurezza	€ 22.500,00
A)	Lavori a base d'appalto	€ 1.634.176,91
B)	Frazionamenti	€ 18.000,00
C)	Imprevisti	€ 191.750,00
D)	Espropri	€ 670.000,00
E)	Spese tecniche per progettazione direzione lavori e coordinamento della sicurezza	€ 36.878,54
F)	I.V.A. (10% su € 1.634.176,91 e € 191.750,00)	€ 182.592,69
G)	I.V.A. e arrot.(20% su € 18.000,00)	€ 3.601,86

- con determinazione n.7686 del 15/07/2010 è stato approvato il contratto rep. n. 5950 del 30/03/2010 stipulato con la citata impresa Ing. Sarti Giuseppe & C. spa e ridefinito il quadro economico in Euro 1.711.447,72 come segue:

A1)	Per Lavori veri e propri	€ 834.364,93
A2)	Per Oneri sicurezza	€ 22.500,00
A)	Totale Lavori	€ 856.864,93
B)	Frazionamenti	€ 18.000,00
C)	Imprevisti	€ 42.843,25
D)	Espropri	€ 670.000,00

E1) Per Incentivi ex art. 92 D. lgs. 163/06 s.m.i. 0,5%	€	7.542,18
E2) Per somme derivanti dalla riduzione della percentuale destinata agli incentivi di progettazione ex art. 61 L. 133/2008 e s.m.	€	22.626,54
F) Per I.V.A. (10% su € 856.864,93 e su € 42.843,25)	€	89.970,82
G) Per I.V.A. (20% su € 18.000,00)	€	3.600,00
IMPORTO COMPLESSIVO	€	1.711.447,72

- con la medesima determinazione n.7686/2010 si è dato atto che la relativa spesa di € 1.681.279,00, al netto delle voci E1) ed E2), grava come segue:
  - quanto ad € 670.000,00 al n. 543 di impegno sul Capitolo 39500 del bilancio per l'esercizio finanziario 2007, conservato tra i residui passivi perenti del corrente esercizio;
  - quanto a € 18.000,00 al n. 4140 di impegno sul Capitolo 39500 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, conservato tra i residui passivi perenti del corrente esercizio;
  - quanto a € 993.279,00 mediante registrazione al n 2104 di impegno sul Capitolo sul Capitolo 39500 del bilancio per l'esercizio finanziario 2010;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo e Bonifica 24 marzo 2014, n. 3788 si è proceduto ai sensi dell'art. 136, D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. alla risoluzione del contratto n. 5950 del 30/03/2010 stipulato tra la Regione Emilia Romagna e l'Impresa Pigaiani Sarti srl, già Ing. Sarti Giuseppe & C. - Impresa Costruzioni S.p.A., relativo ai lavori di "C.U.P. E93B04000050001 - CIG. 0224830F91";
- con determinazione del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo e Bonifica 22 dicembre 2016, n. 20729 è stato approvato il progetto esecutivo lavori di completamento trasmesso con nota 3 novembre 2016, prot. PC.2016.31257 redatta dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza del Territorio e la Protezione Civile Area Affluenti Po, conservata agli atti, relativa ai sottoelencati lavori:

2ER0029.001 - 9ER0001.002 - MODENA - CANALE DIVERSIVO MARTINIANA - Costruzione Canale Diversivo Martiniana per la difesa idraulica della città di Modena - C.U.P. E93B04000050001 - CIG. 0224830F91 09998015E1 ZF606ABD4C Z5G03304AB - € 2.737.000,00 di cui:

Appalto A - Lavori eseguiti realizzati a cura dell'Impresa Pigaiani Sarti S.r.l., già Ing. Sarti Giuseppe & C. - Impresa Costruzioni S.p.A. (IVA compresa) € 642.693,49

Appalto B - Lavori di completamento

B1) Lavori a base d'asta	€ 891.618,78
B2) Oneri sicurezza	€ 20.498,20
B) Lavori a base d'appalto	€ 912.116,98
C) I.V.A. (10% su B)	€ 91.211,70
D1) Oneri verificatori	€ 793,54
D2) Oneri progettisti	€ 551,83
E) Spese occupazioni aree	€ 22.000,00
F) Spese atti notarili	€ 3.000,00
G) Controllo archeologico	€ 6.000,00
H) Imprevisti (IVA compresa)	€ 26.090,80
I) Espropri	€ 620.199,55
J1) Incentivi (progetto iniziale)	€ 7.542,18
J2) Somme derivanti dalla riduzione della percentuale destinata agli incentivi di progettazione ex art. 61 L. 133/2008 e s.m.	€ 22.626,54
J3) Per Incentivi art. 113, comma 3 D. Lgs 50/16 (progetto Completamento 1,6% su B)	€ 14.593,87
J4) Per Incentivi art. 113, comma 4 D. Lgs 50/16 (progetto	

Completamento 0,4% su B)	€	3.648,47
K) Contributo ANAC	€	375,00
L) Frazionamenti (IVA compresa)	€	12.970,54
M) Lavori HERA (IVA compresa)	€	5.509,22
N) Lavori Telecom (IVA compresa)	€	6 033,47
O) Indagini archeologiche effettuate (IVA compresa)	€	10.924,37
P) Ulteriori economie (IVA compresa)	€	328.118,45

- con la medesima determinazione del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo e Bonifica 22 dicembre 2016, n. 20729 è stato dato atto che alla copertura finanziaria dell'intervento per € 2.332.659,32 al netto della somma di € 404.340,68 di cui alle voci D1, D2, H, J1, J2, J3, J4, K, e P si fa fronte:

- quanto ad € € 620.199,55, di cui alla voce I) del quadro, al n. 543 di impegno sul Capitolo 39500 "Spese per interventi rivolti alla riduzione del rischio di dissesto idrogeologico, dissesto della rete idrografica superficiale, di erosione costiera - SETTORI 1-2-4. BACINO FIUME PO. (DPCM 23 MARZO 1990; L.18 MAGGIO 1989, N. 183) - MEZZI STATALI" del bilancio per l'esercizio finanziario 2007 previa riduzione dell'impegno di € 29.800,45 da € 670.000,00 con il presente provvedimento;
- quanto a € 12.970,54, di cui alla voce L del quadro, al n. 4140 di impegno sul Capitolo 39500 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007;
- quanto a € 665.160,55 di cui alla voce A) M) N) e O) del quadro, al n 2104 di impegno sul Capitolo sul Capitolo 39500 del bilancio per l'esercizio finanziario 2010 previa riduzione di € 328.118,45 dell'impegno da € 993.279,00 con il presente provvedimento;
- quanto a € 1.034.328,68 di cui alle voci B) C) E) F) e G) con le risorse allocate sul medesimo Capitolo sul Capitolo 39500 del bilancio per l'esercizio finanziario 2016;

Considerato che:

- il Servizio Area Po dell'Agenzia regionale per la Sicurezza del Territorio e la Protezione Civile con nota 15 maggio 2017, prot. PC.2017 21177, acquisita al protocollo regionale 15 maggio 2017, PG.2017. 358755, ha trasmesso la seguente perizia che prevede la realizzazione di ulteriori lavori di completamento:

2ER0029.001 - 9ER0001.002 - MODENA - CANALE DIVERSIVO MARTINIANA - Costruzione Canale Diversivo Martiniana per la difesa idraulica della città di Modena - C.U.P. E93-B04000050001 - CIG. 0224830F91 09998015E1 ZF606ABD4C Z5-G03304AB - € 2.737.000,00 di cui:

Appalto A - Lavori eseguiti realizzati a cura dell'Impresa Pigaiani Sarti S.r.l., già Ing. Sarti Giuseppe & C. - Impresa Costruzioni S.p.A. (IVA compresa) € 642.693,49

Appalto B - Lavori di completamento

B1) Lavori a base d'asta	€ 891.618,78
B2) Oneri sicurezza	€ 20.498,20
B3) Lavori a base d'appalto	€ 912.116,98
B4) I.V.A. (10% su B3)	€ 91.211,70

Appalto C - Ulteriori lavori di completamento

C1) Lavori a base d'asta	€ 252.199,81
C2) Oneri sicurezza	€ 5.239,00
C3) Lavori a base d'appalto	€ 257.438,81
C4) I.V.A. (10% su C3)	€ 25.743,88
D1) Oneri verificatori	€ 892,88
D2) Oneri progettisti	€ 938,48
E) Spese occupazioni aree	€ 22.000,00
F) Spese atti notarili	€ 6.000,00
G) Controllo archeologico	€ 8.000,00
H) Imprevisti (IVA compresa)	€ 3.166,79



I1) Espropri (già impegnati)	€ 620.199,55
I2) Espropri (da impegnare)	€ 50.000,00
J1) Incentivi (progetto iniziale)	€ 7.542,18
J2) Somme derivanti dalla riduzione della percentuale destinata agli incentivi di progettazione ex art. 61 L. 133/2008 e s.m.	€ 22.626,54
J3) Incentivi art. 113, comma 3 D. Lgs 50/16 (progetto Completamento 1,6% su B )	€ 14.593,87
J4) Incentivi art. 113, comma 4 D. Lgs 50/16 (progetto Completamento 0,4% su B )	€ 3.648,47
J5) Incentivi art. 113, comma 3 D. Lgs 50/16 (progetto Completamento 1,6% su C )	€ 4.119,02
J6) Incentivi art. 113, comma 4 D. Lgs 50/16 (progetto Completamento 0,4% su C )	€ 1.029,76
K) Contributo ANAC	€ 600,00
L1) Frazionamenti (IVA compr. Imp.)	€ 12.970,54
L2) Frazionamenti (IVA compr. da imp.)	€ 3.000,00
M) Lavori HERA (IVA compresa)	€ 5.509,22
N) Lavori Telecom (IVA compresa)	€ 6.033,47
O) Indagini archeologiche effettuate (IVA compresa)	€ 10.924,37
P) Spese per interferenze lotto C (IVA compresa)	€ 4.000,00

- la copertura finanziaria dell'intervento per € 2.680.273,37 al netto della somma di € 56.726,63 di cui alle voci H, J1, J2, J3, J4, J5, J6 si fa fronte:

- quanto ad € 620.199,55, di cui alla voce I1) del quadro, al n. 543 di impegno sul Capitolo 39500 "Spese per interventi rivolti alla riduzione del rischio di dissesto idrogeologico, dissesto della rete idrografica su-

perficiale, di erosione costiera - SETTORI 1-2-4. BACINO FIUME PO. (DPCM 23 MARZO 1990; L.18 MAGGIO 1989, N. 183) - MEZZI STATALI" del bilancio per l'esercizio finanziario 2007;

- quanto a € 12.970,54, di cui alla voce L1) del quadro, al n. 4140 di impegno sul medesimo Capitolo 39500 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007;
  - quanto a € 665.160,55 di cui alla voce A) M) N) e O) del quadro, al n. 2104 di impegno sul medesimo Capitolo sul Capitolo 39500 del bilancio per l'esercizio finanziario 2010;
  - quanto a € 1.381.942,73 con le risorse allocate sul medesimo Capitolo 39500 del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, dotato della necessaria disponibilità e approvato con delibera della G.R. 2338/2016 e ss.mm.;
- l'esigibilità delle obbligazioni sulla base del cronoprogramma di cui all'Allegato A è la seguente:

esercizio finanziario	Esigibilità dell'obbligazione
2017	110.000,00
2018	243.614,05

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2189/2015;
- la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2008, n. 2416 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.i. per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale 29 febbraio 2016, n. 270 ad oggetto: "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 aprile 2016, n. 622 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- la deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2016, n. 712 ad oggetto "Direttiva per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 19, comma 5, della L.R. n. 13/2015 mediante l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Prime disposizioni relative a interventi già in corso o programmati alla data del 1/5/2016";
- la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente 26 maggio 2016, n. 8518 "Individuazione dei dirigenti autorizzati ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. 7/2016 e della deliberazione di Giunta n. 712/2016";
- la determinazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 12537 del 01 agosto 2016.
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del predetto D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. (pubblicato sulla G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010) per quanto applicabile
- il D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. per quanto applicabile
- il D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.;
- il D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Pubblicato nella G.U. Serie Generale n.103 del 5-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 22;
- la deliberazione della Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 468 "sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 477 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "APPROVAZIONE INCARICHI DIRIGENZIALI CONFERITI NELL'AMBITO DELLE DIREZIONI GENERALI CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE; RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI E AUTORIZZAZIONE AL CONFERIMENTO DELL'INTERIM PER UN ULTERIORE PERIODO SUL SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI RAVENNA";

Visti:

- la Legge Regionale 23 dicembre 2016, n. 25 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2017";

- la Legge Regionale 23 dicembre 2016, n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (Legge di stabilità regionale 2017)";
- la Legge Regionale 23 dicembre 2016, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2016, n. 2338 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017 - 2019" e ss.mm.;
- il D. Lgs 9 ottobre 2002, n. 231 e s.m.i.;
- la Legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i.;
- L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e s.m.;
- il D.L. n. 95 del 6 luglio 2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- l'articolo n. 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. 21 giugno 2013, n. 144;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- Il D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod., nonché le deliberazioni di Giunta regionale n. 89/2017 e n. 486 del 10 aprile 2017;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contatti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la deliberazione della Giunta regionale 15 novembre 2010, n. 1715 "Protocollo d'intesa per prevenzione dei tentati-

vi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici”;

- la nota del Direttore Generale all'Organizzazione Personale, Sistemi informativi e Telematica 24 ottobre 2014, prot. PG.2014.390801;
- la L.R. 15 novembre 2001 n. 40, per quanto applicabile;

Visti:

- il D. Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- il DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165”, in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali” e la delibera di Giunta regionale n. 421/2014 di "Approvazione del Codice di Comportamento della Regione Emilia-Romagna”, in particolare gli artt. 2, 7 e 13;
- la nota del Responsabile della prevenzione e della corruzione nella persona Del Direttore Generale all'Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica del 30/06/2014 prot. PG/2014/248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione”;

Dato atto:

- del parere di regolarità amministrativa;
- dell'attestazione del Responsabile del Servizio Gestione della Spesa Regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm., e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D. Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibrio economico-finanziario;

DETERMINA

- 1) di approvare la seguente perizia che prevede la realizzazione di ulteriori lavori di completamento redatta

dal Servizio Area Po dell'Agenzia regionale per la Sicurezza del Territorio e la Protezione Civile e trasmessa con nota 15 maggio 2017, prot. PC.2017 21177, acquisita al protocollo regionale 15 maggio 2017, PG.2017. 358755, ha trasmesso la seguente perizia che prevede la realizzazione di ulteriori lavori di completamento:

2ER0029.001 - 9ER0001.002 - MODENA - CANALE DIVERSIVO MARTINIANA - Costruzione Canale Diversivo Martiniana per la difesa idraulica della città di Modena - C.U.P. E93B04000050001 - CIG. 0224830F91 09998015E1 ZF606ABD4C Z5G03304AB - € 2.737.000,00 di cui:

Appalto A - Lavori eseguiti realizzati a cura dell'Impresa Pigaiani Sarti S.r.l., già Ing. Sarti Giuseppe & C. - Impresa Costruzioni S.p.A. (IVA compresa) € 642.693,49

Appalto B - Lavori di completamento

B1) Lavori a base d'asta	€ 891.618,78
B2) Oneri sicurezza	€ 20.498,20
B3) Lavori a base d'appalto	€ 912.116,98
B4) I.V.A. (10% su B3)	€ 91.211,70

Appalto C - Ulteriori lavori di completamento

C1) Lavori a base d'asta	€ 252.199,81
C2) Oneri sicurezza	€ 5.239,00
C3) Lavori a base d'appalto	€ 257.438,81
C4) I.V.A. (10% su C3)	€ 25.743,88
D1) Oneri verificatori	€ 892,88
D2) Oneri progettisti	€ 938,48
E) Spese occupazioni aree	€ 22.000,00
F) Spese atti notarili	€ 6.000,00
G) Controllo archeologico (IVA comp)	€ 8.000,00

H) Imprevisti (IVA compresa)	€ 3.166,79
I1) Espropri (già impegnati)	€ 620.199,55
I2) Espropri (da impegnare)	€ 50.000,00
J1) Incentivi (progetto iniziale)	€ 7.542,18
J2) Somme derivanti dalla riduzione della percentuale destinata agli incentivi di progettazione ex art. 61 L. 133/2008 e s.m.	€ 22.626,54
J3) Incentivi art. 113, comma 3 D. Lgs 50/16( progetto Completamento 1,6% su B )	€ 14.593,87
J4) Incentivi art. 113, comma 4 D. Lgs 50/16(progetto Completamento 0,4% su B )	€ 3.648,47
J5) Incentivi art. 113, comma 3 D. Lgs 50/16( progetto Completamento 1,6% su C )	€ 4.119,02
J6) Incentivi art. 113, comma 4 D. Lgs 50/16(progetto Completamento 0,4% su C )	€ 1.029,76
K) Contributo ANAC	€ 600,00
L1) Frazionamenti (IVA compr. impegnati)	€ 12.970,54
L2) Frazionamenti (IVA compr. da imp.)	€ 3.000,00
M) Lavori HERA (IVA compresa)	€ 5.509,22
N) Lavori Telecom (IVA compresa)	€ 6.033,47
O) Indagini archeologiche effettuate (IVA compresa)	€ 10.924,37
P) Spese per interferenze lotto C (IVA compresa)	€ 4.000,00

- 2) di individuare, quale procedura di scelta del contraente, dei lavori di cui al punto B la procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. c) del D. Lgs 50/16 ss.mm. sulla base dello schema di contratto di cui all'Allegato B alla presente determinazione;

- 3) di dare atto che verrà pubblicato sul profilo del committente un avviso di indagine di mercato tramite acquisizione di manifestazioni di interesse, a seguito della quale, se ricorre il caso verranno estratte a sorte n. 20 imprese da invitare alla procedura negoziata utilizzando il generatore di numeri casuali disponibile sul sito Internet della Regione Emilia Romagna all'indirizzo: <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/>;
- 4) di dare atto che qualora le manifestazioni di interesse pervenute ed ammesse siano:
  - inferiori a 20 (venti), la stazione appaltante a suo insindacabile giudizio, si riserva di scegliere ulteriori soggetti fino al raggiungimento di 20, che dovranno possedere i requisiti di partecipazioni richiesti;
  - superiore a 20 (venti), la stazione appaltante provvederà a selezionare i soggetti sino al limite stabilito (n. 20 operatori economici) mediante sorteggio pubblico, sulla base dell'elenco suindicato con le modalità dettagliate nell'avviso di indagine di mercato;
- 5) di dare atto che verrà applicato il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara; troverà applicazione, qualora sussistano i presupposti di legge in ordine al numero delle offerte ammesse, il procedimento dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, in applicazione del comma 8 dell'art. 97 del D.Lgs.n.50/2016;
- 6) di dare atto che il contratto relativo ai lavori sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata, in applicazione del comma 14 dell'art.32 del D. Lgs. n.50/2016;
- 7) di realizzare le attività indicate ai punti F), G) e L2) del quadro economico mediante affidamento diretto, ai sensi del sopracitato art. 36, co. 2 lett a) del D. Lgs 50/16, previa indagine esplorativa di mercato con valutazione comparativa di preventivi-offerta richiesti a più



operatori economici individuati dalla stazione appaltante, applicando il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, co.4 del citato decreto;

- 8) di dare atto che i contratti relativi alle suddette attività F), G) e L2) saranno stipulati in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 32 co.14 del D. Lgs 50/16;
- 9) di precisare che al Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento spetta inoltre il compito di procedere all'affidamento dei lavori suddetti e alla loro esecuzione, nel rispetto delle norme vigenti stessi; la gestione dei lavori dovrà essere attuata con la rigorosa osservanza delle disposizioni sancite dalle leggi e direttive vigenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso;
- 10) di dare atto, inoltre che:
  - ai sensi del citato art. 11 della Legge 3/2003 - il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto di investimento pubblico dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri è il n. E93B04000050001;
  - entro i termini che saranno indicati nella comunicazione di avvio della prestazione, il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;
- 11) di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D. Lgs., ad assumere la prenotazione di impegno per la spesa presunta relativa alle procedure da espletare, per complessivi € 353.614,05 (di cui alle voci C3, C4, D1, D2, F, G, I2, K e P del quadro) registrata al n. 343 sul capitolo 39500 "Spese per interventi rivolti alla riduzione del rischio di dissesto idrogeologico, dissesto della rete idrografica superficiale, di erosione costiera - SETTORI 1-2-4. BACINO

FIUME PO. (DPCM 23 MARZO 1990; L.18 MAGGIO 1989, N. 183) - MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, dotato della necessaria disponibilità e approvato con delibera della G.R. 2338/2016 e ss.mm sulla base del cronoprogramma di cui all'Allegato A;

12) di dare atto che alla copertura finanziaria dell'intervento per € 2.680.273,37 al netto della somma di € 56.726,63 di cui alle voci H, J1, J2, J3, J4, J5, J6 si fa fronte

- quanto ad € 620.199,55, di cui alla voce I1) del quadro, al n. 543 di impegno sul Capitolo 39500 "Spese per interventi rivolti alla riduzione del rischio di dissesto idrogeologico, dissesto della rete idrografica superficiale, di erosione costiera - SETTORI 1-2-4. BACINO FIUME PO. (DPCM 23 MARZO 1990; L.18 MAGGIO 1989, N. 183) - MEZZI STATALI" del bilancio per l'esercizio finanziario 2007;

- quanto a € 12.970,54, di cui alla voce L1) del quadro, al n. 4140 di impegno sul medesimo Capitolo 39500 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007;

- quanto a € 665.160,55 di cui alla voce A) M) N) e O) del quadro, al n. 2104 di impegno sul medesimo Capitolo sul Capitolo 39500 del bilancio per l'esercizio finanziario 2010;

- quanto a € 1.381.942,73 con le risorse allocate sul medesimo Capitolo 39500 del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, dotato della necessaria disponibilità e approvato con delibera della G.R. 2338/2016 e ss.mm.;

13) di dare atto che:

- in relazione alle modifiche individuate per rendere operativo sotto il profilo tecnico-contabile l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato la somma di € 353.614,05 relativa all'esigibilità della spesa negli anni 2017-2018 con proprio successivo atto, si provvederà a porre in essere le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- con successivo atto formale del Dirigente competente si provvederà ad assumere gli impegni di spesa;
- la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D. Lgs., risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
9	01	U.2.02.01.9	05.3	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	-	E93B04000050001	4	3

- 14) di dare atto che all'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per gli incentivi a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti si rimanda a successivo atto formale del Dirigente regionale competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato in attuazione dell'art. 13 bis della Legge 11 agosto 2014, n. 114 e del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50;
- 15) di dare atto che si provvederà all'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal Lgs. n. 33/2013 secondo le indicazioni operative contenute nella deliberazione della Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 486 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019".

Monica Guida

**REPUBBLICA ITALIANA**

**REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E**

**DELL'AMBIENTE**

**SEDE DI \_\_\_\_\_**

**CODICE FISCALE N. 80062590379**

.....

**CONTRATTO D'APPALTO**

per l'esecuzione dei lavori di: "2ER0029.001 - 9ER0001.002 -  
 MODENA - CANALE DIVERSIVO MARTINIANA - COSTRUZIONE  
 CANALE DIVERSIVO MARTINIANA PER LA DIFESA IDRAULICA  
 DELLA CITTÀ DI MODENA - APPALTO C ",

**CUP: E93B04000050001 CIG \_\_\_\_\_.**

Lavori a base d'asta	€	252.199,81
----------------------	---	------------

Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza,	€	5.239,00
--	---	----------

non soggetti a ribasso

Totale lavori in appalto	€	257.438,81
--------------------------	---	------------

Importo di aggiudicazione (comprensivo de-	€	_____
--	---	-------

gli oneri della sicurezza)

I signori, di seguito indicati, sottoscrivono il presente contratto con modalità elettronica, conformemente a quanto disposto dall'art. 32 del D.L.gs N. 50:

- \_\_\_\_\_, nat \_\_\_\_\_ a

\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, che di-

chiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Regione Emilia-Romagna codice fiscale 80062590379,

che rappresenta nella sua qualità di Responsabile del Servizio Area Affluenti Po, autorizzato alla stipulazione dei contratti come previsto dalle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m., n. 622/2016 e n. 712/2016, della determinazioni del Direttore Regionale dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile n. 286 del 29/04/2016, di seguito nel presente atto denominata semplicemente "stazione appaltante";

e

- Sig. \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ qualità di \_\_\_\_\_ dell'impresa \_\_\_\_\_, [se procuratore indicare: in virtù della procura Rep. n. \_\_\_\_\_ per atto del Notaio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_] con sede legale a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_ con n. \_\_\_\_\_ capitale sociale di Euro \_\_\_\_\_ e codice fiscale \_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Appaltatore",

### PREMESSO

- che con determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo dell'intervento sopracitato, autorizzando l'avvio della procedura di affidamento dei lavori in epigrafe indicati e fissando la procedura negoziata quale metodo di scelta del contraente, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 50/16 ss.mm. mediante il criterio del prezzo più basso, per un importo dei lavori da affidare pari a € \_\_\_\_\_, di cui € \_\_\_\_\_ per oneri della

sicurezza non soggetti a ribasso;

- che con medesima determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_

è stata prenotata la spesa complessiva di Euro \_\_\_\_\_

al numero di prenotazione \_\_\_\_\_

sul capitolo \_\_\_\_\_

per l'esercizio finanziario \_\_\_\_\_ ;

- che in seguito a procedura negoziata, con verbale di gara di proposta di

aggiudicazione del \_\_\_\_\_ e con determinazione dirigenziale di ag-

giudicazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, i lavori sono stati aggiudicati al

sopraindicato appaltatore, per il prezzo complessivo (IVA esclusa) di Euro \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ *indicare in cifre e lettere* comprensivo di Euro \_\_\_\_\_ per

oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, al netto del ribasso offerto pari

al \_\_\_\_\_ %;

- *nel caso di CONSORZIO* che il Consorzio \_\_\_\_\_ ha designato quale

esecutrice, nonché affidataria ai sensi e per gli effetti dell'art. 89, comma 1,

lett i), del D.Lgs. n. 81/2008, la consorziata \_\_\_\_\_, con sede legale a

\_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) in via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ iscritta al Regi-

stro Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

di \_\_\_\_\_ con n. \_\_\_\_\_ - capitale sociale di Euro \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ oppure \_\_\_\_\_ e codice fiscale \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_, oppure che

il Consorzio ha designato quali esecutrici, le consorziate

\_\_\_\_\_ *indicare dati imprese come prima* e, quale affidataria ai

sensi e per gli effetti dell'art. 89, comma 1, lett. i), del D.Lgs n. 81/2008, la

consorziata \_\_\_\_\_ *indicare dati imprese come prima*, la quale ha espressamen-

te accettato tale individuazione;

- che con determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del

\_\_\_\_\_ è stata disposta l'efficacia

dell'aggiudicazione definitiva approvata con la suddetta determinazione n.

del \_\_\_\_\_ ;

:- che con medesima determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_

è stata imputata la spesa di Euro \_\_\_\_\_ al nume-

ro di impegno \_\_\_\_\_ sul capitolo

\_\_\_\_\_ per l'esercizio finanziario

\_\_\_\_\_ e che detto impegno rappresenta formalizzazio-

ne della prenotazione n. \_\_\_\_/\_\_\_\_ assunta con la suddetta determinazione

dirigenziale n. \_\_\_\_/\_\_\_\_ ;

- che, ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'art. 83 del D.Lgs. n.

159/2011, l'Impresa è iscritta nell'elenco della White List, pubblicato sul sito

istituzionale della Prefettura di \_\_\_\_\_ e ciò è equipollente al rilascio della

comunicazione antimafia, prevista ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. n.

159/2011, anche per attività diverse da quelle per cui essa è conseguita, in

applicazione del comma 52-bis dell'art.1 della L. 190/2012 introdotto

dall'art. 29 del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014;

*CASO IN CUI LA DITTA HA CHIESTO IL RINNOVO NELLA WHITE LIST ED E' IN CORSO*

*DI ISTRUTTORIA:-* che la ditta \_\_\_\_\_ è iscritta nella white list pubbli-

cata sul sito istituzionale della Prefettura di \_\_\_\_\_ (prot. n. \_\_\_\_\_ del

\_\_\_\_\_), che entro la data di scadenza dell'iscrizione alla white list ha ri-

chiesto il rinnovo e che, ai sensi del DPCM 18 aprile 2013, ciò consente

all'operatore economico di mantenere l'efficacia e la validità dell'iscrizione  
nella predetta lista;

*CASO DI CONSULTAZIONE SICEANT O BDNA*:- che a seguito della nostra richiesta di  
comunicazione ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs 159/11 s.m.i., prot. n. \_\_\_\_\_  
del \_\_\_\_\_, inoltrata collegandosi al sito della Prefettura di  
\_\_\_\_\_, alla sezione Banca dati nazionale unica per la docu-  
mentazione antimafia (BDNA) – Accesso tramite SI.CE.ANT, risulta che per  
la ditta \_\_\_\_\_ non sussistono le cause di decadenza, di sospen-  
sione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011 (certificato antimafia  
del \_\_\_\_\_);

- che dal DURC on-line prot. INAIL n. \_\_\_\_\_, tratte-  
nuto agli atti del Servizio risulta che l'impresa  
\_\_\_\_\_ è in regola con i versamenti dei  
contributi previdenziali ed assistenziali;

- che l'impresa ha prodotto la dichiarazione di cui al comma 16 ter dell'art.53  
del D.Lgs n. 165/2001 (28.11.2012);

- che l'impresa ha sottoscritto, all'atto dell'offerta, il "Patto di Integrità in  
materia di contratti pubblici regionali" in applicazione della Delibera di  
Giunta Regionale n. 966 del 30 giugno 2014 e s.m.;

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente  
narrativa che forma parte integrante del presente contratto, convengono e sti-  
pulano quanto segue:

### **TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**

#### **Articolo 1 Oggetto del contratto.**



1. La stazione appaltante concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e degli atti in questo richiamati.

## **Articolo 2 Documenti integrativi del contratto.**

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme di legge e delle condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dai seguenti documenti che fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante:

- il capitolato speciale per lavori in appalto;
- l'elenco dei prezzi unitari, da ribassare del \_\_\_\_\_% offerto in sede di gara; SE C'E' IL NOSTRO PIANO DI SICUREZZA
- i Piani di sicurezza e coordinamento redatto dalla stazione appaltante;
- eventuali proposte integrative dell'appaltatore al documento di cui al punto precedente;
- il cronoprogramma;
- le polizze di garanzia;
- le tavole grafiche;
- il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali";

2. Ai sensi dell'art. 1346 c.c., i documenti di cui al comma 1, pur se non formalmente allegati, ma depositati e custoditi in atti, dal Responsabile del procedimento, concorrono a determinare il contenuto del contratto di appalto e le parti contraenti, all'atto della presente stipulazione, riconoscono che essi for-

mano parte integrante dello stesso e quindi la loro osservanza costituisce obbligazione per le parti firmatarie.

### **Articolo 3 Ammontare del contratto.**

1. L'importo contrattuale ammonta a € \_\_\_\_\_.

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A..

3. Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi della lett. eeeee) del comma 1 dell'art. 3 del D.Lgs. 50/16, per cui i prezzi unitari di cui all'elenco prezzi integrante il progetto, con l'applicazione del ribasso offerto dall'appaltatore in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali e costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

### **Articolo 4 Variazioni al progetto e al corrispettivo.**

1. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all' art. 106 del decreto legislativo n.50/16, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante un verbale di concordamento.

## **TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI**

### **Articolo 5 Condizione e termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.**

1. *Se i lavori sono consegnati prima della stipula del contratto,* Ai sensi dell'art. 32, co. 8, del D.Lgs 50/2016, i lavori sono stati consegnati sotto le riserve di legge in data \_\_\_\_\_, come da verbale di consegna del \_\_\_\_\_, che pur non allegato, si intende integralmente riportato.

2. Prima dell'inizio dei lavori, l'appaltatore predispone e consegna alla direzione lavori un proprio programma esecutivo elaborato secondo quanto prescritto dall'art. \_\_\_\_\_ del Capitolato Speciale d'Appalto;

3. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni \_\_\_\_\_ naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

#### **Articolo 6 Penale per i ritardi – Esclusione del premio di accelerazione.**

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori, è applicata una penale pari all'0,5 per mille dell'importo contrattuale e le disposizioni indicate nell'art. 16 del Capitolato speciale di appalto.

#### **Articolo 7 Sospensioni o riprese dei lavori.**

1. E' ammessa la sospensione dei lavori, su ordine del direttore dei lavori, nei casi e con le modalità previste dall'art. 107 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm..

#### **Articolo 8 Oneri a carico dell'appaltatore.**

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.

2. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

3. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa affidataria o da altro tecnico abilitato a dirigere i lavori secondo le caratteristiche delle opere da eseguire, incaricato formalmente dall'impresa.

4. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

5. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

6. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'articolo \_\_\_\_\_  
*Spese di contratto, imposte, tasse, trattamento fiscale e domicilio del presente contratto.*

#### **Articolo 9 Contabilizzazione dei lavori.**

1. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti e al capitolato speciale di appalto.

#### **Articolo 10 Invariabilità del corrispettivo.**

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

#### **Articolo 11 Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.**

1. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti secondo quanto previsto dall'apposito Capo 4 del Capitolato speciale di Appalto.

2. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

3. Ai sensi dell'articolo n. 1, commi 629 lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, che ha modificato il D.P.R. 26 ottobre

1972, n. 633, mediante inserimento dell'articolo n. 17- ter, con il quale, nel disciplinare il nuovo meccanismo di assolvimento dell'IVA, denominato "split payment", ha stabilito che in sede di emissione del titolo di pagamento a saldo di fattura intestata alla Pubblica Amministrazione, l'IVA sia versata direttamente all'Erario e non più al fornitore.

4. Ai sensi del D.M. 3 aprile 2013 n. 55, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la P.A. ai sensi della L. 244/2007, il Codice Univoco Ufficio a cui indirizzare le fatture elettroniche relative al presente contratto è il seguente:

**Articolo 12 Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.**

1. Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi. Qualora il certificato di collaudo sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione, questo deve essere emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori.

2. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto certificato, unitamente agli atti di contabilità finale.

3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione del certificato di regolare esecuzione o fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio. Resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate; dalla data della consegna anticipata e limitatamente alle parti di opera che ne formano oggetto, cessa l'obbligo di provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione.

#### **Articolo 13 Risoluzione del contratto.**

1. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, con le procedure dell'art. 108 del D.Lgs. n.50/16.

2. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

3. La risoluzione del contratto verrà attivata inoltre, ai sensi dell'art.3, comma 9 bis, della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m. e i., in caso di mancato utilizzo degli strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

#### **Articolo 14 Controversie.**

1. Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve circoscritte, tempestive e motivate sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, si applicano tutte le disposizioni dell'art. 205 del D.Lgs. 50/2016 in materia di accordo bonario.

2. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere.

3. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese

quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, sono devolute al Giudice ordinario competente territorialmente, avendo a riferimento il luogo dove il contratto è stato stipulato.

4. Nelle more della risoluzione delle controversie l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante.

### **TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI**

#### **Articolo 15 Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.**

1. L'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori nonché l'articolo 36 della Legge 20 Maggio 1970, n. 300.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 30, commi, 3, 4, 5, e 6 e dall'articolo 105, comma 9, 10 e 11, del D.Lgs. n.50/16.

3. In particolare l'appaltatore si impegna ad osservare gli obblighi previsti riguardanti le comunicazioni sulle posizioni assicurative e previdenziali e sui versamenti periodici. In proposito, ai sensi dell'art.105, comma 9 del D.Lgs. n.50/16 l'impresa è tenuta a trasmettere alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e per gli infortuni, anche per conto degli eventuali subappaltatori.

4. L'Appaltatore è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante e nei confronti degli Enti Previdenziali e Assicurativi preposti e della Cassa Edile di appartenenza, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplina l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'Appaltatore dalla responsabilità di cui al periodo precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

5. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

#### **Articolo 16 Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.**

##### **SE C'E' IL NOSTRO PIANO DI SICUREZZA**

1. E' fatto obbligo all'appaltatore di predisporre prima dell'inizio dei lavori, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento e il piano operativo per la sicurezza fisica dei lavoratori previsto dalla normativa vigente.

2. Qualora ne ricorra la necessità (comma 5, art. 90 del D.Lgs. 81/2008), il committente nomina in corso di esecuzione il coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera il quale redige il Piano di Sicurezza e coordinamento di cui all'art.100 del D.Lgs. 81/2008.

3. Il piano di cui al precedente punto forma parte integrante del presente contratto d'appalto.

4. L'appaltatore è tenuto al rispetto degli eventuali adeguamenti del piano



senza nulla pretendere per ulteriori compensi non contemplati dal contratto.

5. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al Coordinatore della Sicurezza in fase d'esecuzione, ove nominato, o al direttore lavori gli aggiornamenti alla documentazione indicata, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

6. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

#### **Articolo 17 Subappalto.**

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 105 del D.Lgs. n.50/2016 i lavori o le parti di opere che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni, con i limiti e le modalità previste dalla normativa vigente. In materia di responsabilità si rimanda all'art.31 del Capitolato Speciale d'Appalto.

3. La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, che resta quindi a carico dell'appaltatore, se non nei casi previsti dall'art. 105, co. 13 del D.Lgs 50/2016.

#### **Articolo 18 Garanzia definitiva.**

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) tramite apposita polizza fideiussoria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, rilasciata da \_\_\_\_\_, per l'importo di € \_\_\_\_\_,00, nel rispetto di quanto fissato all'art.103 del D.Lgs.n.50/2016.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante

abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

3. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato nei termini e con le modalità prescritte al comma 5 dell'art. 103 del D.Lgs.n.50/2016. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n.50/16.

4. La garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione o del certificato di collaudo provvisorio.

5. In caso di prolungata sospensione dei lavori, il Responsabile del procedimento potrà richiedere all'appaltatore l'adeguamento della data di scadenza della garanzia.

6. In caso di variazione al contratto in aumento per effetto di successivi atti aggiuntivi, la cauzione deve essere integrata; la stazione appaltante ha facoltà di non richiedere l'integrazione quando l'aumento dell'importo contrattuale è complessivamente contenuto entro la concorrenza di un quinto dell'importo originario.

#### **Articolo 19 Responsabilità verso terzi e assicurazione.**

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del decreto legislativo n.50/2016, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione con polizza numero \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, rilasciata da \_\_\_\_\_. Tale polizza, valida fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione/COLLAUDO, prevede i seguenti massimali: Euro \_\_\_\_\_ per danni all'opera appaltata, Euro 500.000,00 per danni ad impianti ed opere preesistenti ed Euro 1.000.000,00 per danni di responsabilità civile verso terzi.

#### **Articolo 20 Tracciabilità dei flussi finanziari.**

1. L'impresa affidataria, in persona del legale rappresentante, si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente contratto.

2. L'appaltatore si obbliga a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

3. Qualora le transazioni relative al presente contratto siano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane SPA, il presente contratto si intende risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 8, della L. 136/2010.

4. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola

con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

5. L'appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione Contraente e la Prefettura territoriale competente.

6. L'appaltatore si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subcontraenti verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione immediata del relativo rapporto contrattuale nel caso in cui questi abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, con contestuale obbligo di informazione nei confronti della Agenzia, della Amministrazione Contraente della Prefettura territorialmente competente.

7. Con riferimento ai subcontraenti, l'appaltatore si obbliga a trasmettere alla Agenzia ed alla Amministrazione Contraente, oltre alle informazioni di cui all'art. 118, comma 11, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata.

8. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136.

**Articolo 21 Dichiarazione sull'assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti regionali.**

1. L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D.Lgs. n.

165/2001 (28.11.2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

#### **TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI**

##### **Articolo 22. Documenti che fanno parte del contratto.**

1. Costituiscono allegati di contratto, e ne fanno parte integrante, i documenti sottoindicati:

- Capitolato speciale d'appalto, che si allega sotto la lettera A);
- Elenco prezzi unitari, che si allega sotto la lettera B);

2. Fanno parte del presente contratto e ne determinano il contenuto e le obbligazioni, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:

- Il capitolato generale d'appalto, approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145, nelle parti non abrogate;
- Elaborati grafici progettuali;
- Cronoprogramma;
- Relazione tecnica generale;
- Relazione geologica e geotecnica;
- Relazione di calcolo strutturale;
- Piano di sicurezza e coordinamento (PSC); *I^ caso inserire in base al caso*
- Polizze di garanzia;

- Patto d'integrità, approvato dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione di Giunta Regionale n.966 del 30/06/2014.

**Articolo 23. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.**

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm., il regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 nelle parti ancora in vigore in applicazione dell'art. 217, comma 1, lett. u) e il D.Lgs. n.81 /2008 e s.m. e le disposizioni del Capitolato generale d'Appalto approvato con D.M. 145/2000 per le parti in vigore.

**Articolo 24. Spese di contratto, imposte, tasse, trattamento fiscale e domicilio.**

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore, ai sensi dell'art.62 del R.D. 827/1924.

2. Le parti di comune accordo stabiliscono che il presente contratto sia registrabile solo in caso d'uso, trattandosi di lavori soggetti ad I.V.A. interamente a carico della stazione appaltante, ai sensi dell'art.5 del D.P.R.131/1986.

3. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione o del certificato di collaudo provvisorio.

4. Ai fini fiscali si dichiara che tutti gli importi citati nel Capitolato speciale d'appalto si intendono I.V.A. esclusa.

5. L'imposta di bollo è stata assolta mediante modello F23.

**Articolo 25. Efficacia del contratto.**

1. Il presente contratto si intende perfezionato ed efficace con la firma delle parti contraenti e la sua stipulazione.

Il presente contratto unitamente agli allegati viene sottoscritto in segno di accettazione con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”.

Per il Servizio \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio

( \_\_\_\_\_ )

*documento firmato digitalmente*

per L'appaltatore

(Sig. \_\_\_\_\_)

*documento firmato digitalmente*



**DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

**SEDE DI \_\_\_\_\_**

2ER0029.001 - 9ER0001.002 - MODENA - CANALE DIVERSIVO MARTINIANA - COSTRUZIONE CANALE DIVERSIVO MARTINIANA PER LA DIFESA IDRAULICA DELLA CITTÀ DI MODENA – APPALTO C

Importo del finanziamento: € 2.737.000,00

**CUP: E93B04000050001**

**PROGETTO ESECUTIVO**

**CRONOPROGRAMMA PREVISIONI DI SPESA EX D.LGS.N.118/2011**

Data consegna lavori: 07/08/2017

Durata complessiva dei lavori: 180 gg

Data fine lavori: 02/02/2018

Soglia per il pagamento fissata nel Capitolato Speciale di lavori per gli stati di avanzamento:

	SOMMA STIMATA RELATIVA A OBBLIGAZIONE ESIGIBILE
ANNUALITA' 2017	110.000,00
ANNUALITA' 2018	243.614,05

Il presente elaborato è stato redatto nel rispetto del cronoprogramma delle lavorazioni, di cui all'art. 40 del D.P.R. 207/2010, allegato n. "Cronoprogramma" del progetto esecutivo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott. Ing. Francesco Capuano



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Monica Guida, Responsabile del SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/7849

IN FEDE

Monica Guida

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/7849

IN FEDE

Marina Orsi